

Il Terzo Mondo

(... nello sport)

Notiziario Ufficiale del Comitato Provinciale di Siena del

“C.S.I. - Centro Sportivo Italiano”

N. 12 / 2007-2008 (settimanale)

20 Febbraio 2008 (anno XXXIII)

C.S.I.- Ente di Promozione Sportiva fondato nel 1944. Comitato Provinciale: Piazza dell'Abbadia 6, 53100 Siena (tel./fax. 0577/48470) – C.F. 92000210523 - c.c.b. 20073.91 - Agenzia Siena - Banca di Credito Cooperativo Sovicille (SI) IBAN IT 61 L 08885 14200 000000020073. Iscritto all'Albo Regionale – sezione provinciale di Siena – delle associazioni di promozione sociale prot. 157912 del 30.09.2004. Periodico iscritto al n. 365 del Registro della Stampa del Tribunale di Siena il 22.1.1977 - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, CB SIENA. Presi dente del Comitato Provinciale: Doldo Claudio; Direttore Responsabile: Cerretani Fabio; Ufficio Stampa: Bellucci Enrico; Fondatori Bernardoni Roberto Gioni Piergiorgio - Stampato in proprio, diffusione gratuita

Da recapitare a:

In caso di mancato recapito inviare a SIENA CPO per la restituzione al mittente previo pagamento resi .

Il costo richiesto per ogni copia che sarà restituita è di euro 0,21 fino a grammi 200 .



Siena

Sommario

**SOCIETÀ
2007/2008**

**TESSERATI
2007/2008**

**TESSERATI
2006/2007**

27

661

1.873

Calcio

Tornei

Pallavolo

12° Torneo Invernale Misto

Presidenza Regionale

Percorso Assembleare 2008

Presidenza Nazionale

Conferenza Nazionale dei Presidenti

Il punto

Lo sport di base, risorsa da non dimenticare

Tempo Supplementare

Non è l'epoca delle passioni tristi

Altro ed oltre lo sport

Speranza cristiana e buon senso

Il CSI lo trovi su

Email: csisiena@tin.it

Provinciale: www.csisiena.net

Regionale: www.csitoscana.net

Nazionale: www.csi-net.it

Iscritto all'Albo Regionale - Sezione Provinciale - delle Associazioni di Promozione Sociale

Settore sportivo ricreativo - Decreto Prot. 157912 del 30 Settembre 2004

EMAIL csisiena@tin.it - WEB www.csisiena.net

Orario di apertura sede: Martedì – Mercoledì – Giovedì – ore 18,00 – 19,30

Notiziario Ufficiale del Comitato Provinciale di Siena n. 12 di mercoledì 20 Febbraio 2008

Commissione Calcio

3° Torneo Roberto BERNARDONI

13^a giornata

Alberino – Pocrim 3-2
 Sant'Eugenia B – S. Gimignano 3-2
 Sant'Eugenia A – S. Gimignano C7 4-2
 Petriccio – Vulsigro Gomma 1-1

Provvedimenti disciplinari

Giocatori Ammoniti: Mecacci Mirko (S. Gimignano), Pizzo Andrea (Alberino), De Michelis Luca (Pocrim)

14^a giornata

S. Gimignano – Petriccio 2-6
 S. Eugenia B – Vulsigro Gomma 1-6
 Alberino – S. Gimignano C7 3-0 a tavolino
 S. Eugenia A – Pocrim 11-2

Provvedimenti disciplinari

Giocatori Ammoniti: Santucci Alessandro e Biagi Marco (Sant'Eugenia B)
Giocatori squalificati: Semboloni Giulio (Pocrim) per una giornata effettiva di gara

Recupero gare:

S. Eugenia B – Vulsigro gomma 3-3
 S. Gimignano C7 – Vulsigro gomma 0-3 a tavolino

Classifica dopo la 14^a Giornata

Squadra	Punti	Giocate	V	N	P	RF	RS	DR
San'Eugenia A	35	14	11	2	1	66	20	46
Vulsigro Gomma	32	14	10	2	2	42	24	18
Petriccio	26	14	8	2	4	51	29	22
Alberino	23	14	7	2	5	35	34	1
Pocrim	17	14	5	2	7	46	55	-9
San Gimignano	12	14	4	0	10	34	45	-11
Sant'Eugenia B	5	14	1	2	11	30	87	-57
San Gimignano C7	*	14	4	0	10	38	47	-11

Legenda: * Il San Gimignano C7 viene retrocesso all'ultimo posto per non essersi presentato per ben tre volte alla disputa delle gare in calendario.

Classifica Fair Play

Sant'Eugenia A punti 2,285
 Vulsigro Gomma punti 2,242
 Petriccio punti 1,600
 Alberino punti 1,385
 Pocrim punti 0,828
 San Gimignano punti 0,514
 Sant'Eugenia B punti 0,171
 San Gimignano C7 punti 0

Iscritto all'Albo Regionale - Sezione Provinciale - delle Associazioni di Promozione Sociale
 Settore sportivo ricreativo - Decreto Prot. 157912 del 30 Settembre 2004
 EMAIL csisiena@tin.it - WEB www.csisiena.net
 Orario di apertura sede: Martedì – Mercoledì – Giovedì – ore 18,00 – 19,30

CALENDARIO GARE DI SEMIFINALE:

Martedì 19 Febbraio 2008 ore 20.30 campo Custozza Pocrim - San Gimignano C7
 Sabato 23 Febbraio 2008 ore 14.30 campo Arbia San Gimignano – Sant'Eugenia B
 Domenica 24 Febbraio 2008 ore 9.30 campo Arbia Sant'Eugenia A – Alberino
 Domenica 24 Febbraio 2008 ore 10.45 campo Arbia Vulsigro gomma – Petriccio

2° Torneo “La Verbena”

13^ giornata

Atletico Atlantico – S.S. President. 5-2
 Cecco angiolieri – C. Senio 1-4
 Rinoceronte – Costone 7-3
 Riposa: Ciumra

14^ giornata

Ciumra –Rinoceronte 3-6
 A.Atlantico-C. Angiolieri 5-0
 Senio 80-S.S.President 2-2
 Riposa: Costone

Provvedimenti disciplinari

Giocatori Ammoniti: Matera Marco (Ciumra),
 Guerrini Luca (Rinoceronte)

Classifica

Squadra	Punti	Giocate	V	N	P	RF	RS	DR
Senio 26	34	12	11	1	0	58	16	43
Atletico Atlantico	25	12	8	1	3	58	26	32
S.S President	20	12	5	5	2	30	22	8
C.Angiolieri	20	12	6	2	4	36	32	4
Ciumra	11	12	3	2	7	26	54	-28
Rinoceronte	10	12	3	1	8	32	34	-2
Costone	0	12	0	0	12	17	70	-53

Partite Quarti di Finale:

19-02-2008 ore 20.30 campo Vico Alto Atletico Atlantico –Costone
 19-02-2008 ore 21.45 campo Vico Alto S.S.President –Rinoceronte
 21-02-2008 ore 20.30 campo Vico Alto Cecco Angiolieri –Ciumra

3° Torneo Mortaretto

Risultati della 2^ giornata di gare

Alberino B – Senio 0-6
 Uopini – Barbicone 1-2
 Elefante – Leone 8-0
 Riposa: Alberino A

Risultati della 3^ giornata di gare

Alberino B –Leone 2-3
 Uopini-Alberino A 1-1
 Elefante –Senio 4-1
 Riposa: Barbicone

Provvedimenti disciplinari

Giocatori Ammoniti: Capanni Tommaso (Uopini)

Classifica

Squadra	Punti	Giocate	V	N	P	RF	RS	DR
ELEFANTE	9	3	3	0	0	24	1	23
BARBICONE	6	2	2	0	0	9	1	8
LEONE	6	3	2	0	1	7	11	-4
SENIO	3	3	1	0	2	8	8	0
UOPINI	1	2	0	1	1	2	3	-1
ALBERINO A	1	2	0	1	1	1	8	-7
ALBERINO B	0	3	0	0	3	2	21	-19

VARIAZIONI DI CALENDARIO:

Le gare sotto indicate subiranno i seguenti spostamenti:

18/2/08 **Alberino A – Leone** verrà giocata venerdì 22 febbraio h 18.30 campo Vico Alto;

26/2/08 **Barbicone – Leone** verrà giocata venerdì 29 febbraio h 19.30 campo Vico Alto;

4/3/08 **Barbicone – Elefante** verrà giocata venerdì 7 marzo h 18.30 campo Vico Alto

Commissione Pallavolo

12° Torneo Invernale Misto

Calendario

DATA	ORA	SQUADRE
18.02.2008	21.30	GS CAMPOREGIO -SPORTING CLUB ASCIANO
24.02.2008	19.30	S.EUGENIA - GS CAMPOREGIO
27.02.2008	21.30	SPORTING CLUB ASCIANO - S.EUGENIA
05.03.2008	21.30	SPORTING CLUB ASCIANO - GS CAMPOREGIO
10.03.2008	21.30	GS CAMPOREGIO - S.EUGENIA
16.03.2008	19.30	S.EUGENIA - SPORTING CLUB ASCIANO

Presidenza Nazionale

Convocazione della Conferenza Nazionale dei Presidenti Territoriali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 dello Statuto e in ottemperanza della delibera del 9 febbraio 2008 del Consiglio Nazionale è convocata la

CONFERENZA NAZIONALE DEI PRESIDENTI TERRITORIALI
PER DOMENICA 9 MARZO 2008
A ROMA

per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Accredimento
2. Rapporto sullo Stato dell'associazione
3. Modifica dell'art. 5 dello Statuto ed eventuali parti collegate
4. Varie ed eventuali.

Iscritto all'Albo Regionale - Sezione Provinciale - delle Associazioni di Promozione Sociale

Settore sportivo ricreativo - Decreto Prot. 157912 del 30 Settembre 2004

EMAIL csisiena@tin.it - WEB www.csisiena.net

Orario di apertura sede: Martedì – Mercoledì – Giovedì – ore 18,00 – 19,30

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 38 dello Statuto:

- la Conferenza è validamente costituita alla presenza della maggioranza dei presidenti territoriali, i quali devono intervenire personalmente in quanto non è previsto il conferimento di delega;
- per l'approvazione delle modifiche statutarie (punto 3 dell'ordine del giorno) è necessario il voto favorevole di almeno due terzi dei presidenti in carica.

I lavori inizieranno alle ore 9.30 con la celebrazione eucaristica e termineranno alle ore 16.00. La sede dei lavori e le note organizzative saranno comunicate nei prossimi giorni.

Delibera del Consiglio Nazionale del CSI numero 04/2008

Riunione del Consiglio Nazionale – Roma, 9 febbraio 2008

IL CONSIGLIO NAZIONALE

1. Vista la propria delibera del 5 gennaio 2008, con la quale è stato predisposto il calendario delle assemblee associative;
2. Ritenuto necessario modificare le modalità di effettuazione delle assemblee;

DELIBERA

1. di convocare per **domenica 9 marzo 2008 a Roma la Conferenza nazionale dei presidenti**, per procedere alla modifica dell'art. 5 dello Statuto e parti collegate, secondo le indicazioni di cui alla propria delibera del 5 gennaio 2008;
2. di deliberare il seguente calendario di svolgimento delle assemblee:
 - **Assemblee dei comitati territoriali dal 15 marzo 2008 al 31 dicembre 2008;**
 - **Assemblee regionali entro il 10 giugno 2008;** su richiesta motivata e congiunta dei rispettivi consigli regionali e delle conferenze dei presidenti territoriali, la Presidenza nazionale potrà autorizzare la celebrazione dell'assemblea regionale entro il 31 dicembre 2008;
3. di confermare per i giorni **14/15 giugno 2008 la celebrazione dell'Assemblea nazionale;**
4. di confermare i **regolamenti per lo svolgimento delle assemblee** già approvati nel corso della riunione del Consiglio nazionale del 24 novembre 2007, fatta eccezione per i termini di **presentazione delle candidature per presidente nazionale e presidente regionale**, le cui scadenze coincideranno con quelle previste rispettivamente per le candidature dei consiglieri nazionali e dei consiglieri regionali, cioè 45 giorni prima delle rispettive assemblee;
5. di confermare la commissione per i poteri e le garanzie dell'assemblea nazionale, costituita il 24 novembre 2007.

La delibera è approvata all'unanimità.

Roma, 9 febbraio 2008

IL SEGRETARIO DI PRESIDENZA

Daniele Pasquini

IL PRESIDENTE NAZIONALE

Edio Costantini

Presidenza Regionale

Percorso Assembleare 2008

Pier Paolo Barni – Presidente Regionale CSI Toscana

Con grande sollievo Vi annuncio lo sblocco dell'iter assembleare per il rinnovo delle cariche associative deliberato dal Consiglio Nazionale tenutosi a Roma nella giornata di ieri.

Per cui la macchina riparte da subito regolata dai regolamenti già da Voi ricevuti lo scorso Novembre.

Siamo arrivati al via libera dopo una mattinata sofferta, dura, dai toni molto forti e tesi anche se "finalmente" pervasi da un senso di buona volontà a prendere decisioni che evitassero la spaccatura dell'associazione, o peggio ancora il suo naufragio verso personalismi che potevano davvero distruggere quanto di buono è invece stato fatto anche nell'ultimo quadriennio.

Sono anche moderatamente soddisfatto di essere stato tra coloro che hanno cercato di trovare una soluzione mediata ai problemi che avevano messo in stallo il CSI.

Isritto all'Albo Regionale - Sezione Provinciale - delle Associazioni di Promozione Sociale

Settore sportivo ricreativo - Decreto Prot. 157912 del 30 Settembre 2004

EMAIL csisiena@tin.it - WEB www.csisiena.net

Orario di apertura sede: Martedì – Mercoledì – Giovedì – ore 18,00 – 19,30

Dunque ricapitolo essenzialmente cosa avverrà entro il 15 Giugno prossimo:

- 9 Marzo 2008 Roma Conferenza Nazionale del Presidenti Territoriali che modificherà l'articolo 5 dello Statuto ed ammetterà al voto tutte le società, gli oratori, i circoli e i gruppi che hanno ottenuto l'affiliazione al CSI e che abbiano almeno 10 tesserati;
- Assemblee Territoriali Si terranno dal 10 Marzo al 20 Maggio 2008 (è lasciata facoltà ai comitati che per motivi interni di gravità di celebrare l'assemblea entro i termini già previsti dalla delibera del C. N. del 5 Gennaio e quindi entro il 31/1/2009);
- Assemblee Regionali Si terranno entro il 10 Giugno 2008 (anche qui, per gravi e motivati impegni presi o situazioni esistenti, si può richiedere alla Presidenza Nazionale di celebrare l'assemblea entro il 31 Gennaio 2009 come previsto dalla delibera del C. N. del 5 Gennaio scorso);
- Assemblea Nazionale Si terrà il 14 e 15 Giugno, come già previsto.
- Candidature Le candidature a presidente Nazionale, Consigliere nazionale, organi nazionali, Presidente Regionale, Consigliere regionale, organi regionali verranno presentate 45 giorni prima la data di convocazione della propria assemblea data di 1^ convocazione.

Come potete notare si è raggiunto un compromesso che lascia qualche soluzione pasticciata, ma non potevamo fare diversamente se non volevamo davvero rischiare di rompere l'associazione, era in corso un braccio di ferro da ormai tanto tempo, correvamo davvero il rischio dello sfascio associativo.

Dunque tutto ciò premesso sarà ripreso e meglio delucidato da una circolare della Presidenza Nazionale.

Comunque le assemblee territoriali possono già convocarsi l'unica accortezza è quella di celebrarle dopo il 10 Marzo (per poter far votare tutti i soci affiliati).

Coloro che avessero già convocata l'assemblea ordinaria per il bilancio e la data di celebrazione è prevista dopo il 10 Marzo, possono proporre la modifica dell'ordine del giorno con lettera ai soci e seguendo le procedure regolamentari far diventare quella assemblea anche elettiva; altrimenti si rischia di dover fare due assemblee dei soci entro il 20 Maggio.

Il mio consiglio, ma solo una mia opinione, è quella di celebrare le nostre assemblee entro i termini sopra proposti per andare alle assemblee Regionale e Nazionale coi consigli rinnovati secondo la nostra decennale tradizione ed esperienza.

Annuncio già che entro il mese di febbraio convocherò il Consiglio Regionale e la Conferenza dei Presidenti Territoriali per gli adempimenti che dobbiamo svolgere in vista delle assemblee.

Faccio appello alla Vostra sensibilità associativa affinché il 9 Marzo (domenica) a Roma siano presenti tutti i presidenti territoriali della Toscana, abbiamo bisogno della presenza dei 2/3 dei presidenti territoriali per procedere alla modifica dello Statuto; chi con la propria assenza dovesse far mancare il numero legale alla Conferenza Nazionale si assumerebbe la colpa di sfasciare l'associazione; nella riunione che terremo in Toscana entro fine mese farò delle proposte per favorire questa partecipazione.

Al momento non ho altro da aggiungere confido, come sempre, nel vs. senso di responsabilità associativa, che sempre ha caratterizzato la vostra militanza nel CSI per cui spero che non farete mancare la vs. presenza fondamentale ad ogni adempimento che siamo chiamati a percorrere entro il 15 Giugno prossimo, Vi ringrazio e cordialmente Vi saluto

Coordinatore Area Consulenza Strutture Territoriali e Regionali

Regolarizzazione Società Sportive

Carissimi,

facendo seguito alla circolare del 8.1.2008, relativa ai dati sulla consistenza della nostra associazione per l'anno 2006/07 da inviare al CONI, sono a invitare tutti i Comitati Territoriali a sollecitare le società ed associazioni sportive, che non hanno i requisiti previsti dall'art. 90 della legge 289/02, a voler regolarizzare la propria posizione nel più breve tempo possibile ed a voler trasmettere l'export del tesseramento 2007/08, aggiornato con detti dati, all'Ufficio centrale tesseramento.

Sarà cura di tale Ufficio aggiornare automaticamente i dati delle Società anche per l'anno sociale 2006/07.

Pur sapendo le difficoltà che la presente richiesta comporta, sono a chiedere l'impegno responsabile di ciascuno per fare tutto il possibile per regolarizzare il maggior numero di società sportive, anche al fine di una loro piena partecipazione alla vita associativa.

Con la presente sono, inoltre, a ricordare che l'export del programma TACSI va inviato entro il giorno 10 di ogni mese, anche al fine della validità della copertura assicurativa obbligatoria, abbinata a tutte le tessere rilasciate dal CSI.

Arcidiocesi di Siena, Colle di Val d'Elsa, Montalcino

Giornata diocesana delle gioventù: uno sguardo attento per una speranza incrollabile

Qualcuno la chiama «società liquida», più semplicemente tutti constatiamo che oggi non si riesce ad aggrapparsi a nessuna sicurezza, perché l'attimo dopo che l'hai afferrata ti sfugge di mano, come se fosse inconsistente.

Di questo tutti soffriamo, confusi e quindi impauriti. Su cosa costruire l'oggi e il domani, se qualunque fondamento scivola via come su una palude? Ci ritroviamo spaesati, senza destino, in balia delle onde di un mare che è un caos impazzito.

Incapaci di giocarci, di farci coinvolgere nel gioco della vita, perché non vale la pena scommettere su un cavallo che un secondo dopo può rivelarsi un vero ciuco. Niente ha un gusto vero, profondo, che rimane; neanche i sentimenti e le esperienze più "forti".

Questo è il dramma di tutti. Noi giovani però, ancor più presi dal dramma del destino, siamo afflitti da questa confusione più di ogni altra età. Siamo delusi, nonostante che le proviamo tutte. Possiamo aiutarci? Abbiamo da offrire un roccia non scivolosa, una certezza che sfidi la tempesta degli imprevedibili eventi? Possiamo mettere in campo una speranza sulla quale giocare la vita?

La sfida coinvolge tutto ciò che abbiamo di più caro: noi e Dio. Il Signore Gesù chi è, per noi? Una certezza, o una possibilità? Il cristianesimo nasce da un fatto semplice: i primi uomini che incontrarono Gesù lo riconobbero e dissero ai loro amici: «Abbiamo trovato il Messia». Trovato!!! Come Archimede che disse «Eureka!» quando fece la sua scoperta. Non avevano dubbi: i loro occhi, il loro cuore, la loro mente avevano riconosciuto un uomo eccezionale.

Il fatto è questo: o abbiamo sperimentato la presenza del Signore accanto a noi, tanto da dire: sono sicuro di averlo incontrato, oppure giochiamo d'azzardo e barriamo. O c'è un momento nel quale solo Lui ci è stato accanto e ci ha capito fino in fondo, oppure non lo conosciamo. O abbiamo sperimentato una gioia mai vista, o non era Lui. È una presenza, che passa attraverso i gesti e le parole dei familiari, degli amici, che passa attraverso quello che accade, ma che ha una Sua personalità e che non si spiega se non con un nome: Dio.

Se tanta gente lo ha conosciuto, se i santi lo hanno amato, come mai noi no? Come mai a volte lo sentiamo vicino e a volte assente? È un problema di fede, un problema di sguardo, del modo in cui ci poniamo di fronte alle cose. Dobbiamo toglierci la benda del pregiudizio e guardare con attenzione a tutto quello che i nostri sensi e il nostro cuore e la nostra intelligenza registrano. Se lo facciamo, ci accorgeremo che Uno solo è la spiegazione di tutto: Gesù Cristo.

Aiutiamoci. La Giornata Diocesana dei Giovani, quest'anno, è un momento per aiutarci. Per raccontare l'uno all'altro quando abbiamo riconosciuto la Sua compagnia e così imparare a non lasciarcela sfuggire. Quest'aiuto si chiama testimonianza, testimonianza della potenza del Suo Spirito, che muove tutto e rende presente il Signore in tutto quello che accade. Noi che vogliamo vivere davvero, che vogliamo gustarci le esperienze, che vogliamo divertirci e amare con vera soddisfazione, chiediamo a Dio che ci doni lo sguardo per riconoscere la bellezza profonda di ogni momento. Per testimoniarla agli altri. Per goderci insieme l'oggi e i domani e non avere paura di niente e nessuno.

Don Andrea e Don Renato

Tempo supplementare

Speranza cristiana e buon senso.

Carlo Giuseppe Rogani

Riceviamo e pubblichiamo una riflessione di un amico e già collaboratore dell'associazione.

D'accordo, i 67 docenti della Sapienza di Roma con contorno di vari studenti hanno dato una chiara testimonianza di faziosità anticlericale, di scarso senso democratico e quindi di laicità, quel valore cioè che al contrario pretendevano di difendere, e anche di ignoranza per l'erronea citazione su Galileo. Può darsi che in questa vicenda siano loro ad aver perso, che siano stato in fondo dei cattivi maestri, io penso

soprattutto che abbiano mancato di buon senso. Viene ricordato continuamente, di questi tempi, che c'è un continuo e montante rigurgito di anticlericalismo, in ambito cattolico c'è un gridare all'odio antireligioso, in alcuni traspare quasi un timore di persecuzione. Penso che anche in questi casi bisognerebbe tirare in ballo il buon senso. Intanto dove c'è anticlericalismo, c'è sempre purtroppo anche il clericalismo, si alimentano a vicenda. Domandiamoci se nelle nostre comunità non riaffiorino dei desideri, forse inconsci, di ritorno ad un regime di "cristianità", dove i "poteri" civili siano ossequiosi dei "poteri" religiosi e dove i valori etici "irrinunciabili" trovino piena attuazione negli ordinamenti della società; o più semplicemente si promuova un rapporto diretto fra Chiesa e istituzioni statali e locali, saltando la vecchia mediazione, cara al cattolicesimo democratico del secolo scorso, che tanta importanza ha avuto nella storia Italiana a partire dal dopo guerra e dall'assemblea costituente.

Tornando ai fatti della Sapienza, mi domando se sia "buon senso" ed anche evangelicamente fondato parlare di un ritorno finalmente a posizioni di attacco, dopo anni di una presunta retroguardia, di ritirata etc. non vorrei che per retroguardia e ritirata si intendessero gli anni del "Concilio", del pontificato di Giovanni XXIII, di Paolo VI, della scelta religiosa dell' Azione cattolica. Mi sembra pericolosa questa ecclesiologia dello scontro, della cittadella assediata, della rivincita, del cercare strane alleanze in chi riduce il cattolicesimo a religione civile ed a cultura da difendere per non compromettere in realtà posizioni di potere e di privilegio politico ed economico. La passerella dei politici di vario orientamento (alcuni fra l'altro non propriamente noti per i sentimenti di rispetto e tolleranza e per il linguaggio dialogico) in piazza San Pietro alla "manifestazione" di solidarietà al Papa promossa da Mons. Ruini due settimane fa, è significativa. Non so quanto siano utili alla promozione ed alla difesa della fede i vari Teocon, Teodem, atei devoti, o qualche nuovo crociato. Il problema non è tanto la guerra al laicismo ed al relativismo, il problema è la nostra capacità di testimonianza sia individuale che familiare e nella comunità ecclesiale dei valori evangelici. Se sapremo viverli concretamente e promuoverli con amore e rispetto, senza sbatterli in faccia a nessuno o dare l'impressione di volerli imporre allora ci sarà sicuramente SPERANZA .

Altro ed oltre lo sport

Non è l'epoca della passioni tristi: la vita è la nostra speranza

A proposito delle recenti "30° Giornata della Vita" (3 Febbraio 2008) abbiamo casualmente letto su sito internet dell'Agenzia di Informazione ADISTA, un riferimento al messaggio per la "giornata" del vescovo di Caserta, mons. Raffaele Nogaro; un messaggio che mette al centro il Vangelo, la "notizia felice" della "salvezza dell'uomo", il "superamento di ogni forma di decadenza e di smarrimento umani". Un Vangelo della vita da cui talvolta – aggiunge il vescovo – la Chiesa stessa si dissocia "per ricomporsi come società perfecta sacralizzando il potere, il prestigio, la ricchezza". Ne riportiamo di seguito il contenuto evidenziando che la vita ha molteplici forme e gli attentati alla vita hanno tante facce, non solo quelle dell'aborto e dell'eutanasia. (cfr. ADISTA ON LINE)

Nel nostro tempo, le sofferenze personali riflettono la tristezza diffusa, che caratterizza la società contemporanea, percorsa da un sentimento permanente di insicurezza e di precarietà. Inquinamenti di ogni tipo, disuguaglianze sociali, disastri economici, comparsa di nuove malattie, esplosioni di violenza, forme di intolleranza, legittimazione di egoismi sempre più esasperati, pratica abituale della guerra, lacerazioni del creato, danno la sensazione dolorosa che l'energia vitale sia in decadenza. I cupi scenari di oggi fanno sì che uomini di scienza e di pensiero stiano valutando la possibile estinzione della specie umana. E' l'epoca delle "passioni tristi", che ricavano la desolazione più acuta dalla disgregazione e dalla mancanza di senso delle cose. Ma è possibile che l'"homo sapiens" di tutta una tradizione illuminata, si sia oggi cambiato nell'"homo demens", che non comprende più nulla? Non penso, perché l'uomo rimane il governatore della sua storia, non ne è la vittima. L'uomo ha il gusto del negativo, ma ha la vocazione al bene. E il bene è sempre natale, chiamata alla vita. Quando il Figlio di Dio si fece uomo, fu minacciato di morte da Erode. Durante la sua vita fu respinto, incarcerato, torturato e, alla fine assassinato sulla croce. Così prende forma la colpa radicale, la colpa originale, che non è solo un processo storico di negazione della vita, ma è l'uccisione dell'"Autore della vita" (At. 3,15), della fecondità e della sorgività della vita. Ma la violenza umana, con l'uccisione dell'"Autore della vita", non riesce a costruire la morte, la corruzione della vita. L'ultima parola non è la morte. E' la risurrezione. Non la rianimazione di un cadavere, ma la piena realizzazione delle potenzialità dell'essere umano. La risurrezione non rinvia l'uomo in un aldilà migliore, ma immediatamente riconduce l'uomo alla sua vita sulla terra, dove egli fa l'esperienza della redenzione dalle preoccupazioni,

dalle pene, dalle paure, dalle nostalgie, dal peccato e dalla morte. Nietzsche, che aveva il dono delle intuizioni supreme, afferma: “dal giorno in cui venne a me il grande liberatore, la vita non mi ha più deluso. Di anno in anno la trovo sempre più ricca, più desiderabile e più misteriosa” (“La gaia scienza”, § 324). Ecco la vita c'è, perché c'è il Liberatore, Gesù. Forse l'umanità non ha mai saputo usare il Vangelo in modo diretto e genuino. Il Vangelo è la “notizia felice” della bontà e della salvezza dell'uomo. Il Vangelo è superamento di ogni forma di decadenza e di smarrimento umani. E' il registro infinito che sinfonizza tutte le ragioni della speranza. E' il gusto di una vita che diventa sempre più libera e vera. E' la vita stessa che assume tutte le esultanze della immortalità. Noi abbiamo interpretato il Vangelo come racconto morale, anche se esemplare. Il Vangelo invece è permanente esplosione di grazia. E' l'amore del Padre che parla in diretta a tutti gli uomini. In particolare, è passione di vita per i “prodighi”, per gli insensati della storia, per i malcapitati, per i rifiutati, per tutti i “Lazzaro”, che vengono calpestati dagli “Epuloni”. (cf. Lc. 16, 19-31). Il Vangelo è la risurrezione che dimostra il destino felice della vicenda umana. L'invocazione fondante il Vangelo è l'“unità”. Gesù è “Dio che si incarna” in ogni uomo e in ogni donna della terra. E ogni uomo è unito all'altro, e ogni uomo è uguale all'altro, nella “incarnazione” di Dio. Perciò, “nessun uomo è profano o immondo” (At. 10,28). La chiesa di Cristo nel tempo, non è tutto, ma è per tutti, perché “Dio non fa preferenze di persone” (At. 10,34). Deve tenere sempre “le sue porte spalancate” (Ap. 4,25), per l'ingresso di ogni essere umano, perché ogni essere umano “a qualsiasi popolo appartenga è bene accetto a Dio” (At. 10, 34). Lo scandalo della chiesa è pensare che essa debba accogliere i privilegiati, coloro che hanno un battesimo. E non si considera che il battesimo è uguaglianza: Gesù, l'innocenza di Dio, vuole riceverlo, per rendersi uguale all'uomo, per mettersi in condizione di peccato come l'uomo. Non certo per approvare il peccato, ma per estirparlo. L'umiltà di Dio è la salvezza dell'uomo. La sua chiesa è vera, quando è “pace”, operazione di totale servizio all'uomo, quando è il “buon Samaritano” di ogni essere umano (cf. Lc. 10, 25-37). L'uomo d'oggi sembra non avere più ripari” E' smarrito. Ha assoluto bisogno di Vangelo. La chiesa dovrebbe comunque pronunciarlo, perché “senza di me non potete fare nulla (Gv. 15,5). L'affossamento della speranza viene procurato da una chiesa che si dissocia dal Vangelo, per ricomporsi come “societas perfecta” sacralizzando il potere, il prestigio, la ricchezza. E il potere, il prestigio, la ricchezza fanno sempre vittime, non fanno la risurrezione della vita. Il Vangelo è: “Ecco, io faccio nuove tutte le cose” (Ap. 21, 5). “L'incarnazione” di Dio apre continuamente gli orizzonti dei “cieli nuovi e delle terre nuove”, e assicura ogni progresso della storia. Noi siamo sempre lì, a fianco dell'aurora di una nuova era della realtà umana. In questa prospettiva, la condizione attuale non è di tragedia, ma di crisi. La crisi è purificazione e maturazione. E' rottura da un passato di fallimenti e sforzo di creazione di un avvenire prospero. E' il dolore del parto e non le pene del naufragio dell'avventura umana. La vita umana non può avere fine, perché è l'incarnazione di Dio. Decadono soltanto quei “nutrimenti terrestri” (A. Gide), che sono fatti di corruzione e di tristezza. Dobbiamo inaugurare un mondo umano, che ami la vita fino al rispetto totale di essa, che desacralizzi la violenza, che assicuri le cure a tutti gli esseri del creato. Tutto ciò che esiste è amore di Dio. Rendiamolo per sempre la gioia dell'uomo. (Messaggio di + Raffaele Nogaro, Vescovo della diocesi di Caserta)

IL PUNTO di Edio Costantini

Lo sport di base, risorsa da non dimenticare

La fine anticipata della legislatura riversa i suoi effetti anche sulle prospettive dello sport per tutti. Dopo decenni di proposte di legge puntualmente finite nel nulla, sembrava finalmente arrivato il momento di riequilibrare il sistema sportivo italiano riconoscendo il diritto di tutti i cittadini alla pratica sportiva come strumento per la formazione della persona e per la tutela della salute. In questo senso la Finanziaria 2008 aveva posto le premesse, aprendo un fronte di finanziamento, con la prospettiva di arrivare presto ad uno specifico disegno di legge. Ora tutto si ferma e si torna nell'incertezza. Toccherà vedere se e come lo sport della gente qualunque rientrerà nei programmi elettorali dei partiti, se in particolare ci sarà la capacità e la voglia di capire il nesso che lega la questione giovanile, con i suoi ritardi, le sue urgenze e le sue marginalità, alla necessità di proporre ai ragazzi uno sport che si occupi del loro tempo libero costruendo educazione, solidarietà, integrazione sociale. Anche per il CSI è tempo di elezioni: il nuovo scenario della politica nazionale viene infatti a coincidere con il periodo complesso e delicato delle assemblee per il rinnovo delle cariche associative. Negli ultimi anni il Centro Sportivo Italiano ha lavorato con alacrità per rinnovarsi al proprio interno e riproporsi al proprio esterno. Sono state riscritte le proposte sportive e formative, si è lavorato per affermare le ragioni di un'attività sportiva di qualità. Centrale è stata la scelta di rimettere l'accento sulla questione dell'educazione giovanile, e numerose energie sono state dedicate a riposizionare

la nostra Associazione nel mondo ecclesiale. Resta da completare l'opera, già avviata, di modernizzazione del modello organizzativo interno, rimasto pressoché ingabbiato negli schemi inventati a metà del '900. L'impegno per tutto il CSI dev'essere che, a differenza di quanto sta già avvenendo in campo politico, la fase pre-elettorale avvenga in modo sereno e costruttivo, per riflettere insieme sul CSI e sul suo progetto, sulle scelte da fare e sulle persone cui affidarle, sul rafforzamento dei Comitati territoriali, sulla centralità della scelta educativa e del radicamento nella Chiesa italiana, sul ruolo insostituibile della società sportiva e sui valori del progetto sportivo ed educativo del CSI. In questa prospettiva conteranno il clima che sapremo creare, la lealtà reciproca, il fidarsi degli altri, l'affidarsi ai valori di riferimento dell'associazione.

Cartellino azzurro

A proposito di contributi

Nella nostra onestà etica e morale, e soprattutto nella nostra indipendenza dai poteri forti e nella nostra trasparenza gestionale, siamo sempre stati grati alle istituzioni pubbliche o private che hanno sostenuto con un contributo economico o materiale, le manifestazioni, i progetti sociali e culturali promossi dalla nostra associazione per gli ambiti di nostra competenza; dandone in merito ampio spazio sui nostri mezzi di comunicazione.

Ma è proprio in virtù di tali nostre caratteristiche implicite nel nostro DNA di associazione "cristiana" che ci siamo sempre sentiti in dovere di segnalare le discriminazioni perpetrate verso il CSI quando queste toccano la nostra dignità, la nostra competenza, i nostri numeri, i nostri valori.

Ci riferiamo in questo caso alla mancata concessione di un modesto contributo promozionale richiesto ad una primaria Banca senese a sostegno delle spese organizzative e di accoglienza per i Campionati Nazionali CSI per gli "sport di squadra" (categoria amatori) che si svolgeranno a Chianciano Terme nella prima settimana del mese di Luglio 2008 nelle discipline del calcio maschile e femminile, pallavolo, pallacanestro. e che vedranno presenti migliaia di soci CSI tra atleti, dirigenti ed accompagnatori in rappresentanza di un'associazione che conta oltre 13. società e quasi un milione di tesserati.

Siamo certi che le scelte della Banca, che ringraziamo per quanto ci ha erogato negli scorsi anni, siano giuste ed oculate e rispondono a primarie esigenze strategiche e di valore fondamentale per la comunità senese, vogliamo solo sperare che il piccolo contributo che non ci è stato assegnato non vada a sostenere l'ennesima "Sagra" organizzato in Frazione Festaiola, solo perché il cuoco è amico di qualche amico, ed alla quale parteciperanno, in una prelibata cena conviviale, alcune decine di graditi ospiti.

Accaduto o accadrà

Un lutto

Nelle scorse settimane è deceduto il babbo di Cecilia Righi, Presidente del G.S. Campaccio, moglie di Claudio Doldo, Presidente del Comitato Provinciale CSI di Siena. Alla nostra amica ed a tutta la famiglia sono andate le condoglianze ed il conforto di tutta l'associazione

Vandalismo

Abbiamo appreso dei mezzi di informazione locali dei ripetuti atti di violenza e teppismo perpetrati in queste ultime settimane ai danni della sede dei Comitati Provinciali senesi di ARCI, ARCI CACCIA, UISP.

Agli amici delle associazioni alle quali ci legano storici vincoli di collaborazione e solidarietà, va il sostegno morale di tutto il CSI di Siena



CENTRO SPORTIVO ITALIANO

Comitato Provinciale di Siena
Piazza dell'Abbadia 6
53100 – SIENA
tel. fax 0577/48470
Email csisiena@tin.it
C.F. 92000210523

13 Febbraio 2008
Prot. 053/10309/14

**OGGETTO: Convocazione del Consiglio del
Comitato Provinciale CSI di Siena
n. 1 / 2008**

**Ai Componenti il Consiglio e la Presidenza del Comitato
Al Consulente Ecclesiastico Provinciale
Ai Membri Collegio dei Revisori dei Conti**

**e p.c. Alla Presidenza Nazionale CSI
Alla Presidenza Regionale CSI di Toscana
Ai Componenti le Commissioni Provinciali
Ai Membri Provinciali degli Organi Collegiali Regionali e Nazionali
Ai Delegati di Zona**

LORO SEDI

Ai sensi dello Statuto Il Presidente del Comitato Provinciale CSI di Siena convoca,:

**in data Mercoledì 12 Marzo 2008 - ore 19,00
nei locali della sede del Comitato Provinciale
Piazza dell'Abbadia 6 - Siena**

Il Consiglio Provinciale con il seguente **Ordine del Giorno**

- 1. Assemblea Provinciale Ordinaria Elettiva 2008.**
- 2. Varie ed eventuali.**

Si raccomanda la massima puntualità in quanto la riunione avrà inizio all'ora indicata in modo tassativo e gli argomenti sono numerosi.

Cordiali saluti.

Presidente del Comitato Provinciale
(Claudio Doldo)